

Paternopoli è sotto choc, incredula per l'episodio di violenza sessuale di cui sarebbe rimasto vittima un ragazzino di 10 anni. Il presunto pedofilo, colto in flagranza di reato, è stato arrestato e associato al carcere di Ariano Irpino. Si tratta di F. G., 27 anni, residente a Paternopoli, disoccupato. La violenza sarebbe avvenuta nel tardo pomeriggio di venerdì santo in una stradina del paese, poco distante dal palazzo municipale, intorno alle ore 19.00. L'uomo è stato fermato da un'ispettrice di polizia. Una presenza occasionale in quella zona del paese. La testimone dell'episodio è l'ispettrice della Digos di Avellino, dottoressa Licia Salerno, residente a Paternopoli. Grazie al suo intervento, è stata posta la parola fine all'angoscia del ragazzino. L'uomo, nel giro di poco tempo, è stato assicurato alla giustizia.

Secondo le prime indagini condotte dagli investigatori, dirette alla ricostruzione dei fatti, il tutto si è verificato mentre le strade principali del paese erano pressochè deserte. A quell'ora, infatti, molta gente era in chiesa e stava per spostarsi lungo le strade cittadine per partecipare alla tradizionale processione della Via Crucis che si è conclusa poi intorno alle ore 21.00. E proprio in quelle ore, il giovane avrebbe avvicinato e adescato il ragazzino. Una scusa banale. Una passeggiata per il paese, lungo una strada deserta di Paternopoli. Il piano era stato studiato nei minimi dettagli.

Approfittando delle prime ombre della sera, l'uomo, notato il ragazzino, gli si è avvicinato. Secondo l'accusa avrebbe cominciato a palpare il piccolo. Ma qualcuno, poco distante, ha assistito alla scena ed è intervenuto al momento opportuno. Nel giro di meno di un'ora, intorno alle ore 20.00, gli uomini della Questura di Avellino si sono precipitati a Paternopoli, da dove l'uomo, già trattenuto dall'ispettrice e dai Carabinieri della stazione locale, è stato trasferito direttamente al carcere di Ariano Irpino. L'arresto è stato convalidato ieri mattina dal sostituto Luigia Stravino. Assistito dall'avvocato di fiducia, sarà interrogato domani in carcere dal gip Rossella Marro. In paese, ovviamente, c'è sconcerto. Quasi tutti conoscono quell'uomo. Viene giudicato dalla gente come incapace di commettere simili abusi. Il sindaco di Paternopoli Felice De Rienzo è rimasto molto sorpreso: «Sono stato fuori per alcuni giorni. Non saprei cosa dire, tanto la notizia mi ha sconcertato. Stento davvero a credere a ciò che è accaduto».